

CONVENZIONE
FRA
FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON
E
ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA CSEN

La Federazione Italiana Triathlon (F.I.Tri.), con sede a Roma Stadio Olimpico Curva Sud, Codice Fiscale 96135770582, rappresentata dal Presidente pro-tempore Riccardo Giubilei, domiciliato per la carica presso la sede legale della Federazione suddetta,

E

Ente di Promozione Sportiva CSEN, con sede a Roma, Via Luigi Bodio, 57 - 00191 Roma, Cod. fiscale: 80192090589 rappresentata dal Presidente pro-tempore Francesco Proietti, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto.

Premesso

A)

che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: CONI), autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale, ai sensi del D.Lgs n° 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti nel proprio Statuto, riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;

B)

che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le associazioni, a livello nazionale o regionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate *ancorché con modalità competitive, in relazione esclusivamente alle discipline di cui all' art. 3, comma 1, lett. A, numero 1;*

C)

che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo è stato elaborato ed approvato dal CONI un Piano Nazionale di Formazione dei Quadri e degli Operatori Sportivi, che, attraverso la Scuola dello Sport, prevede la razionalizzazione dei percorsi formativi con meccanismi certi ed una effettiva valorizzazione della cosiddetta formazione permanente;

D)

che la F.I.Tri. è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ed è costituita dalle società, dalle associazioni sportive, ed anche da singoli tesserati. Svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito: CIO) e del CONI godendo di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI medesimo;

E)

Che la F.I.Tri.:

- è riconosciuta, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1160 del 22 dicembre 2000, è affiliata alla ITU (International Triathlon Federation) e alla ETU (European Triathlon Federation);
- è l'unica rappresentante riconosciuta dagli organismi nazionali ed internazionali suddetti per le attività di Triathlon, Duathlon, Aquathlon e Winter Triathlon;
- persegue come obiettivo primario la diffusione dello sport quale insostituibile elemento di promozione della salute;
- ha sempre attuato ed attua il reclutamento, la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione delle figure operanti nei suoi Quadri Tecnici inclusi gli Ufficiali di Gara;
- è interessata allo sviluppo nella propria organizzazione dell'attività dello Swimrun, disciplina sviluppata dal 2014 all'interno dello CSEN e del quale riconosce in modo esclusivo l'albo dei campionati nazionali CSEN a parere dal 2016 e fino al 2021

F)

che lo CSEN:

- è riconosciuto, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI.

G)

che lo CSEN, in accordo alla "NUOVA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL CONI E GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA", approvata dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1252 del 21/10/2003, promuove ed organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e ricreative, ancorché con modalità competitive, curando anche il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie discipline;

H)

che la F.I.Tri. e lo CSEN (di seguito: le Parti) condividono:

- il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività *con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Costituzione*;
- la finalità della formazione, della ricerca, della documentazione ed in genere la promozione e la diffusione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo. 1 - Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante della Convenzione. Con la presente Convenzione le Parti intendono realizzare un vero e proprio “patto associativo per lo sviluppo della disciplina”, nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali.

1.2

La F.I.Tri. e lo CSEN, nel rispetto dei loro fini istituzionali, finalizzati alla promozione e diffusione della pratica sportiva e del Triathlon, in tutte le sue varianti, nel rispetto delle reciproche prerogative nel campo sportivo e sociale, convengono sull'impegno di definire rapporti di collaborazione che possano, col tempo, contribuire a radicare in Italia la disciplina del Triathlon.

1.3

I rapporti di collaborazione saranno impostati sulla base della reciproca soddisfazione e condivisione da parte delle due Associazioni e dei loro associati.

1.4

Le Parti si impegnano a dare efficacia reciproca ai provvedimenti disciplinari adottati dai rispettivi Organi di Giustizia nei confronti dei rispettivi tesserati.

1.5

Le parti si impegnano, altresì, a darsi reciproca informazione ed a concordare per quanto possibile linee comuni nei confronti di organizzazioni terze che operano nell'ambito della stessa disciplina.

Articolo. 2 – Attività sportiva

2.1

I termini “Campionati Italiani” e “Campione Italiano” - per tutte le categorie - e, riferiti all'attività internazionale, “Squadra Italiana” o “Nazionale” (Atleti Azzurri), possono essere utilizzati esclusivamente dalla F.I.Tri. Lo CSEN può utilizzare i termini “Campionati Nazionali CSEN” e “Rappresentativa Nazionale dello CSEN”.

2.2

In relazione alla disciplina dello Swimrun la F.I.Tri e lo CSEN, proporranno la definizione di un calendario unico delle gare da organizzarsi sul territorio Nazionale, da parte delle associazioni affiliate ad uno dei due Enti Sportivi, approvandone i regolamenti in modo che nelle stesse gare possano coesistere i rispettivi Campionati Regionali, escludendo qualsiasi iniziativa concorrenziale.

2.3

E' consentito alle Associazioni F.I.Tri e CSEN la duplice affiliazione e ai propri tesserati il duplice tesseramento.

Articolo. 3 – Attività Organizzativa

I rapporti di collaborazione riguarderanno, in particolare, quelli inerenti allo sport per tutti, che potranno essere realizzati attraverso:

- A. L'organizzazione di manifestazioni promozionali e agonistiche/competitive;
- B. La formazione e l'aggiornamento degli arbitri e il loro utilizzo;
- C. Organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della disciplina.

A) Organizzazione di manifestazioni promozionali e agonistiche/competitive

- 1) Fino alla distanza Super Sprint di qualsiasi specialità, nonché per la disciplina dello Swimrun, lo CSEN potrà organizzare autonomamente competizioni secondo le distanze di gara ufficiali del Regolamento Tecnico F.I.Tri., a cui potranno partecipare atleti in possesso della sola tessera CSEN o della sola tessera F.I.Tri., e che saranno inserite nel Calendario Ufficiale F.I.Tri.
- 2) Gli Organismi Dirigenti e Tecnici della FITRI e dello CSEN attraverso le Commissioni Paritetiche Nazionale e Periferiche di cui al successivo art.5.1, definiscono il calendario delle attività valutando le richieste che pervengono dalle associazioni affiliate ad uno dei due Enti;
- 3) Gli Organismi Tecnici della FITRI e dello CSEN, se richiesto e, se disponibili, metteranno a disposizione i rispettivi Arbitri e Giudici, per i quali saranno concordate le spese previste dai rispettivi Organismi di gestione.
- 4) Nell'organizzazione delle manifestazioni, saranno stilate classifiche distinte per Ente di appartenenza, potendo comunque prevedere una unica premiazione
- 5) I loghi F.I.Tri. e CSEN dovranno essere riportati insieme sul materiale informativo per le attività e manifestazioni concordate e approvate dalle due associazioni.
- 6) **I tesserati CSEN dai 12 anni di età (anno solare) in su dovranno essere in possesso della Tessera Agonistica F.I.Tri** e saranno garantiti dalla polizza assicurativa dell'ente di appartenenza.
- 7) I tesserati CSEN che intendono partecipare alle gare di calendario F.I.Tri. utilizzando la formula del tesseramento giornaliero, verseranno il 50% della quota di tesseramento prevista

per ciascuna tipologia di distanza di gara, e **dai 12 anni di età (anno solare) in su dovranno essere in possesso di certificato medico agonistico specifico per il Triathlon.**

- 8) Le manifestazioni oggetto della presente convenzione sono quelle che si richiamano alle distanze ufficiali riportate nel Regolamento Tecnico della F.I.TRI.
- 9) Con riferimento alle previsioni di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. A, numero 1 potranno altresì essere organizzate manifestazioni promozionali atipiche indoor e/o outdoor, secondo la formula di svolgimento a tempo e non a distanza di frazione, sia con tempo di recupero sia senza, purchè la durata totale non sia superiore ad 1 ora e che non venga stilata classifica ufficiale. In queste manifestazioni si applica quindi il principio dell'art. 1 per quanto riguarda la partecipazione degli atleti e l'inserimento nei calendari. La F.I.Tri. non invierà le Giurie demandando la competenza allo CSEN.
- 10) A tutela degli Atleti, in merito alle Norme per la tutela della salute, per la partecipazione alle gare agonistiche e coperture Assicurative, dovrà essere garantito il rispetto delle vigenti normative per il rilascio delle certificazioni mediche agonistiche e non agonistiche

B) La formazione degli arbitri ed il loro l'utilizzo

La F.I.Tri e lo CSEN concorderanno e riconosceranno la formazione degli arbitri, pertanto:

- permetteranno la partecipazione dei propri arbitri ai corsi organizzati dall'altro ente;
- potranno essere richiesti formatori dei due enti, concordandone le modalità partecipative;
- concorderanno iniziative di promozione per aspiranti arbitri, purchè maggiorenni, nelle scuole;

La F.I.Tri e lo CSEN concorderanno l'utilizzo degli arbitri, attraverso i rispettivi Organismi di Gestione, prediligendo per le gare da Sprint in su l'utilizzo di arbitri CSEN residenti nel territorio di svolgimento della gara, per i compiti di settore.

C) Organizzazione d'iniziative finalizzate alla diffusione della disciplina

La F.I.Tri-e lo CSEN concordano, nell'ambito di possibili iniziative a favore della diffusione della pratica sportiva della TRIATHLON di presentare progettazione comune nelle scuole, individuando fonti esterne di finanziamento o rispondendo a bandi di carattere regionale sulle principali tematiche dello sport sociale e per tutti.

Potranno in particolare prevedere:

- l'avvio di pubblicazioni comuni di divulgazione sportiva;
- diffusione di testi e pubblicazioni anche attraverso la rete web;
- organizzazione di convegni e studi a livello regionale su specifiche tematiche del mondo dello sport.

Articolo. 4 – Iniziative Culturali

4.1) In caso di organizzazione congiunta di iniziative culturali, anche presso le rispettive strutture territoriali, le spese verranno ripartite in base agli accordi fra le Parti ed in riferimento ad ogni singola iniziativa.

4.2) Per l'organizzazione di dette iniziative verrà costituito, di comune accordo, un Comitato che, in tempo utile, dovrà sottoporre all'approvazione degli organi deliberanti delle Parti interessate i relativi bilanci di previsione e consuntivi delle entrate e delle spese.

Articolo. 5 – Commissioni Paritetiche - Controversie

5.1) Le Parti si impegnano ad affidare ad una Commissione Paritetica - costituita ai vari livelli territoriali in corrispondenza di manifestazioni provinciali, regionali, nazionali - formata da una rappresentanza delle rispettive Commissioni Tecniche, l'incarico di definire, per quanto possibile, i programmi tecnici ed i calendari dell'attività sportiva, con riferimento alle manifestazioni di discipline sportive fino alla distanza Super Sprint nonché di Swimrun.

5.2) Le controversie fra le Parti che traggano origine dalla presente Convenzione sono rimesse, per quanto di competenza alla Giunta Nazionale del CONI ed in ogni caso rimane ferma la competenza esclusiva delle autorità giudiziarie del Foro di Roma.

Articolo. 6 - Durata della Convenzione

6.1) La durata della presente convenzione è stabilita fino al 01/11/2022 come ulteriore periodo di sperimentazione e verifica della ricaduta sullo sviluppo della disciplina, al termine del quale diviene effettiva qualora non vi sia comunicazione contraria da una delle parti.

6.2) I rinnovi successivi saranno per quadrienni e sarà tacitamente rinnovata, salvo disdetta da una delle parti con lettera raccomandata da inviare almeno 30 giorni prima della scadenza.

6.3) Nel caso di risoluzione simultanea e consensuale delle Parti, la Convenzione viene annullata immediatamente.

6.4) *La presente Convenzione si compone di n° 6 pagine*

6.5) La presente convenzione firmata dai rispettivi Presidenti Nazionali ha validità su tutto il territorio italiano.

Roma, 06/09/2021

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Il Presidente Francesco Proietti

FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON

Il Presidente Riccardo Giubilei
